

# Night Light



# Night Light

Interreg Europe



REGIONE BASILICATA



MATERA 2019  
OPEN FUTURE



## I Partners del progetto

- Provincia di Frisia (Paesi Bassi) - soggetto capofila
- Provincia di HajdúBihar (Ungheria) - partner
- Avila (Spagna) - partner
- Nature Park Our (Lussemburgo) - partner
- Samso Energy Academy (Danimarca) - partner
- BSC, Business support centre di Kranj (Slovenia) - partner
- Regione Basilicata (Italia) - partner
- Fondazione Matera-Basilicata 2019 (Italia) - partner
- Governo dell'isola di La Palma (Spagna) - partner



[www.interregeurope.eu/nightlight](http://www.interregeurope.eu/nightlight)



Migliorare le politiche regionali per ridurre l'inquinamento luminoso e proteggere e valorizzare i cieli notturni.



[www.interregeurope.eu/nightlight](http://www.interregeurope.eu/nightlight)

# progetti

## Il progetto



**Il territorio europeo è coperto per circa l'85% da illuminazione artificiale** che determina un alto inquinamento luminoso con la conseguente perdita della naturale oscurità dei cieli.

Questo comporta un forte impatto sulla biodiversità, sugli ecosistemi e sulla qualità della natura e dell'ambiente.

Lo scopo del progetto "**Night Light Interreg Europe**" è quello di creare una sinergia tra i partner aderenti al fine di migliorare le proprie politiche regionali utili a prevenire e ottenere una duratura riduzione dell'inquinamento luminoso, proteggere i cieli bui e farli diventare uno strumento per lo sviluppo sostenibile.

L'individuazione di aree e parchi naturali in cui il cielo buio è protetto perché considerato una risorsa per le peculiarità ambientali e la biodiversità, può rappresentare un volano per lo sviluppo di nuove attività per il turismo eco-sostenibile e l'astroturismo grazie anche all'ampliamento di nuovi servizi innovativi.

Uno degli **obiettivi del progetto** è quello di aumentare la consapevolezza delle diverse comunità europee sull'importanza della diminuzione delle luci artificiali, sulla bellezza del cielo notturno e sui benefici che ne derivano nei confronti di flora e fauna autoctona e non ultimo sugli esseri umani.

La **Regione Basilicata** e la **Fondazione Matera-Basilicata 2019**, entrambi partner di Night Light Interreg Europe, collaborano in tutte le mappature dei progetti, le buone pratiche, le revisioni tra pari, l'organizzazione e partecipazione di conferenze interregionali, la stesura e il monitoraggio del piano d'azione che individua la programmazione effettiva del pacchetto di misure di politiche regionali da attuare per raggiungere gli obiettivi del progetto.

## L'inquinamento luminoso e la biodiversità

L'inquinamento luminoso non è soltanto una fonte di spreco energetico ed economico, ma pone anche problemi di salute pubblica e produce svariati effetti negativi su tutti i tipi di animali e piante.

Il buio, infatti, è necessario a tutti gli esseri viventi per regolare i propri ritmi biologici. Nello specifico, l'uomo ha bisogno di alternare periodi di luce a periodi di buio, sia per dormire che per mantenere sano il suo equilibrio e la produzione di ormoni utili ad avere una buona condizione fisica. La privazione di sonno associata all'esposizione prolungata alla luce artificiale dopo il tramonto, invece, predispone a problemi di salute quali obesità, diabete e malattie cardiovascolari.

L'inquinamento luminoso, inoltre, provoca svariati danni all'ecosistema come il disorientamento e l'alterazione dei cicli riproduttivi, nel caso degli uccelli migratori e delle farfalle notturne, e i disturbi alla vegetazione che ostacolano il ciclo della fotosintesi clorofilliana con conseguente indebolimento e vulnerabilità nei confronti dei parassiti.

La diminuzione del numero di stelle visibili a causa della diffusione della luce in cielo provoca alterazioni al paesaggio creando difficoltà a chi studia e osserva le stelle nonché un danno culturale al legame millenario tra uomo e cielo.

Soprattutto in città le luci artificiali sono un grande vantaggio ma la cattiva illuminazione si può trasformare in un fastidio, o peggio, in un ostacolo provocando abbagliamento, distrazione e vista non confortevole.

Spesso si pensa che la soluzione più semplice sia quella di spegnere più luci possibili ma in realtà non è così perché le luci artificiali sono necessarie a molte attività dell'uomo e da sempre sono sinonimo di progresso. L'inquinamento luminoso, perciò, si può combattere benissimo non spegnendo le luci indispensabili ma imparando ad usarle correttamente perché una buona illuminazione migliora l'ambiente e lo rende più sicuro e vivibile.